



Al Sindaco
Alla Giunta
ai Consiglieri comunali
al Presidente del Consiglio comunale

OGGETTO: INTERPELLANZA su DATI GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE, CANONE PUBBLICHE AFFISSIONI e CANONE MERCATALE da parte di DOGRE

PREMESSA

- A riscontro della mia interpellanza prot.9274 del 22.02.2024, codesta amministrazione aveva prodotto una risposta scritta, datata 10 aprile 2024, letta dall'assessore Mariangeli nella seduta di discussione consiliare del 15 aprile u.s. , **con impegno a verificare gli aspetti ancora non ancora acclarati** malgrado i molti mesi intercorsi dall'inizio delle criticità, iniziate a maggio 2023 e aggravatesi negli ultimi mesi dello stesso anno

CONSIDERATO CHE

In tale nota veniva ammesso che:

- *“ In alcuni casi relativi agli atti esaminati inerenti la pubblicità sugli automezzi la documentazione fotografica inserita nel gestionale, almeno alla data della verifica, non è sufficiente per permettere di esprimere valutazioni in ordine alla congruità delle misure contestate negli atti di accertamento con riferimento all'intero parco auto assoggettato a tassazione”;*
- *“Fermo quanto sopra, ad ogni buon fine, si rileva senz'altro l'opportunità di raccomandare al concessionario una più articolata motivazione degli atti di accertamento emessi che renda, maggiormente ed immediatamente comprensibili al contribuente le determinazioni assunte dal funzionario responsabile e ciò in particolare nei casi in cui i rilievi contestati possono essere oggetto di controverse interpretazioni.”*
- *“... è stata rappresentata a questo Comune la presenza di un numero considerevole di ulteriori istanze di chiarimento/rettifica/annullamento/sopralluogo o similari che sarebbero state inoltrate alla concessionaria tra il mese di novembre dello scorso anno*

*ed i primi mesi del 2024 - a mezzo pec o mail - da contribuenti oggetto di avvisi di accertamento notificati nel corso degli ultimi mesi del 2023 ed alle quali non sarebbe stato fornito riscontro. **In relazione a tale circostanza con nota prot. n.17537 del 8.04.2024 è stata inoltrata formale richiesta di chiarimenti alla società in relazione alla quale siamo ancora in attesa di riscontro**".*

- *"Nel rispetto dei disposti del capitolato è stato reso fruibile all'ente, naturalmente in sola modalità di consultazione, il programma utilizzato dalla concessionaria per la gestione delle entrate oggetto di concessione con le informazioni sui contribuenti e sugli atti posti in essere dal concessionario in esso contenute ed implementate. L'obbligo di consegna degli archivi informatici dei contribuenti, delle banche dati nonché di documenti informatici o cartacei è previsto solo al termine della concessione (art.27)"*

VISTO

-che gli atti /cartelle di riscossione emesse nel 2023 sono state reiterate e rese ESECUTIVE malgrado la mancanza di documentazione, riconosciuta dallo stesso ufficio comunale, e rinviate agli esercenti;

- che, seppur in maniera del tutto tardiva rispetto alla mia interpellanza di febbraio, l'8 aprile era stata inviata richiesta di chiarimenti a Dogre,

- la notevole gravità della mancanza reiterata negli anni di una banca dati che doveva essere rilasciata dal gestore alla fine di ogni anno e comunque al termine del precedente appalto di gestione conclusosi a dicembre 2022;

SI INTERPELLA SINDACO E GIUNTA

- per conoscere nel dettaglio la risposta del gestore alla suddetta richiesta di chiarimenti in merito al considerevole numero di istanze di chiarimento/rettifica/annullamento/sopralluogo o di documentazione che sarebbero state inoltrate alla concessionaria tra il mese di novembre dello scorso anno ed i primi mesi del 2024 - a mezzo pec o mail - da contribuenti oggetto di avvisi di accertamento notificati nel corso degli ultimi mesi del 2023 ed alle quali non sarebbe stato fornito riscontro ;
-
- quanti sono gli atti di accertamento resi esecutivi dopo marzo 2024 e cosa rischiano gli esercenti che, a causa della mancata risposta all'accesso agli atti e invio di documentazione da Dogre, non dovessero pagare nei tempi;
-
- se, di fronte al fatto molto grave della mancanza di una Banca dati certificata alla fine di ogni anno e comunque al termine del precedente appalto di gestione (dicembre 2022), sia stata prodotta espressa richiesta,

da parte degli uffici preposti, al gestore, per l'adempimento degli oneri del capitolato e, in mancanza di tali atti, come si intenda operare per pretendere il rispetto del capitolato;

- se siano stati risolti e come i problemi dell'orario di apertura degli uffici al pubblico e con quale orario del personale preposto, dopo la richiesta dell'ente e l'impegno di Dogre (nota prot. n 55346 del 21.09.203)così come riportato nella Determinazione dirigenziale n 1161 del 25.09.2023 in cui il gestore si impegnava a "garantire apertura sportello pari a 30 ore settimanali con conseguente incremento di impiego di personale", a fronte di un impegno finanziario dell'ente comunale di € 69.256,00, a copertura delle restanti annualità.

Città di Castello, 22.06.2024

Emanuela Arcaleni

Castello Cambia